

ZUMAGLIA, CON LE TELECAMERE

Si completa l'impianto di sorveglianza

■ A Zumaglia, nella seduta del 23 giugno all'unanimità, il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione tra il Comune di Zumaglia e il Comune di Pettinengo per la realizzazione dell'impianto di video sorveglianza. L'amministrazione comunale di Zumaglia ha infatti, in fase di completamento, un impianto di video sorveglianza con l'impiego di telecamere posizionate nei punti principali d'accesso.

Una delle telecamere, di cui si compone l'impianto, sarà posizionata nel territorio comunale di Pettinengo, nei pressi del cimitero comunale di frazione Vaglio Pettinengo, in modo tale da registrare l'accesso dei veicoli in entrata e in uscita nel Comune di Zumaglia dal territorio comunale di Pettinengo. La realizzazione di tale impianto prevedeva accordi tra i due comuni, in ordine al posizionamento della telecamera, dei lavori conseguenti per l'installazione della

stessa, nonché della futura gestione sia degli apparati elettronici di video sorveglianza, compresa la visualizzazione dei dati, in caso di necessità, da parte del Comune di Pettinengo, che della competenza delle spese per il funzionamento dell'impianto.

Tutte questioni queste contemplate e regolamentate dalla bozza di convenzione approvata in consiglio. Nella seduta del consiglio è stata anche approvata all'unanimità la bozza di convenzione per la concessione della gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale situato in via delle Rimembranze. Convenzione stipulata con l'Associazione Sportiva Dilettantistica FC Vigliano Polisportiva con sede a Vigliano Biellese. La convenzione avrà durata di due anni, decorrenti dalla data della sua stipula con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

M. T. P.

GAGLIANICO

Abbandonano i rifiuti, "pizzicati" grazie ai video

■ Abbandonare i rifiuti, ma venire "pizzicati" dalle telecamere. È accaduto a diversi cittadini a Gaglianico. Negli ultimi due giorni, infatti, una decina di persone che hanno illecitamente conferito rifiuti domestici nei pressi dei contenitori della raccolta differenziata in piazza della Repubblica a Gaglianico sono stati ripresi dalle telecamere che l'amministrazione comunale ha fatto piazzare. «In alcuni casi si è trattato di un vero e proprio abbandono di rifiuti, in altri non è stata effettuata correttamente la separazione dei materiali come carta e vetro» spiega il comandante della polizia municipale Mauro Casotto. Che aggiunge: «Tutti i responsabili sono stati identificati e riceveranno la sanzione prevista dal regolamento comunale (pagamento in misura ridotta pari a 50 euro, ma l'importo prevede una sanzione che può arrivare sino ad un massimo di 500 euro).



Ponderano

GLI ALPINI SALUTANO GIOVANNI GARIAZZO



A Ponderano, nei giorni scorsi, il gruppo alpini ha perso un compagno e alpino doc Giovanni Gariazzo, classe 1931; socio consigliere molto attivo in tutte le attività del gruppo. «È bello ricordarlo con i bimbi della scuola materna di Ponderano presso la nostra sede, nei ritrovi conviviali dove le sue note di canti alpini rallegravano le serate ed i raduni, cre-

ando armonia e gioia nello stare insieme anche cantando» ricordano i suoi compagni. «Davvero lo stare insieme in armonia e umiltà sono stati i suoi ingredienti per amalgamare in un sol gruppo gli alpini di diverse età. Diciamo grazie a Giovanni per tutto quello che ci ha insegnato e gli chiediamo di vegliare sulla sua famiglia, che tanto amava e su tutti noi alpini».

PONDERANO, LA MINORANZA INTERROGA

«L'assessore si dimette, ma nessuno lo sa»

■ Il gruppo di minoranza "Ponderano Merita", in un comunicato, punta il dito sulla figura dell'assessore al personale. «Con desolazione possiamo constatare che, a fianco della sparizione del servizio comunale di asilo nido e alla fuga dei dipendenti, da qualche settimana non si avevano più notizie, fortunatamente solo sotto un profilo amministrativo, dell'assessore al personale» spiega il gruppo. «Nelle ultime delibere di giunta, infatti, si poteva notare come il numero dei componenti fosse sceso da cinque a quattro. Ci siamo chiesti che fine avesse fatto. C'è anche venuto il dubbio che le fosse stata revocata l'unica delega conferita a fronte dei successi ottenuti sul campo: due dimissioni di responsabili di servizio, richieste di mobilità, un cambio di segretario a seguito dell'abbandono del precedente. Abbiamo quindi presentato una interrogazione in risposta alla quale il sindaco Roberto Locca ha comunicato

che l'assessore che ha reso le dimissioni in marzo. Dobbiamo quindi constatare» conclude la minoranza «come la vera assenza è soprattutto quella di trasparenza di questa amministrazione. Il Consiglio comunale è stato ignorato ben due volte; tante sono le sedute tenutesi dopo le dimissioni e nessuna comunicazione è stata resa prima dell'interrogazione al gruppo di minoranza. Stiamo a vedere se e quando ci sarà la new entry, sempre che il sindaco ritenga di farlo sapere ai cittadini».



Il capogruppo di minoranza Marco Romano

SANDIGLIANO

Ordinanza di pulizia dei fossati

Il sindaco di Sandigliano Mauro Masiero ritorna sulla pulizia dei fossi che, con apposita ordinanza emanata agli inizi di giugno, aveva già raccomandato ai cittadini. «Dalle ultime forti piogge, fortunatamente non abbiamo avuto gravi danni» dice il sindaco «ma ho potuto verificare, una volta di più, come la manutenzione dei canali di scolo, fossi, cunette e corsi d'acqua minori, a servizio di strade e terreni agricoli pubblici e privati sia fondamentale per contenere i danni da esondazioni. Perciò mi rivolgo nuovamente ai miei concittadini e, in modo particolare, agli agricoltori, raccomandando loro un'adeguata manutenzione dei canali di scolo, di quelli limitrofi alle strade o delle aree di pertinenza di fabbricati, le cui acque superficiali, se non adeguatamente convogliate, in occasioni di forti precipitazioni, defluiscono liberamente trasportando vegetazione e detriti ed ostruendo le vie di normale deflusso delle acque determinando situazioni potenzialmente pericolose. So che i lavori di cui occuparsi, nella gestione dei terreni» conclude il sindaco «sono molti e gravosi, ma la salvaguardia del territorio e della sicurezza delle persone, è sempre frutto di un lavoro comune. Come amministrazione facciamo la nostra parte e chiediamo ai cittadini di fare altrettanto. Ne verrà un beneficio per tutti».

PONDERANO, INTERVIENE ROMANO

«L'asilo non è più comunale»

«L'asilo non è più comunale». È questa la lapidaria espressione con cui Marco Romano capogruppo della lista di minoranza "Ponderano Merita" commenta la nuova gestione dell'asilo nido che si è aggiudicata la cooperativa Progetto Donna più. «Chiuso il servizio comunale, per il bando per la locazione dell'immobile ad uso asilo nido, durato una decina di giorni, si è resa aggiudicataria una cooperativa diretta dall'ex sindaco Paola Barbero firmataria della nota lettera contro la vendita dei muri della casa di riposo» esordisce Marco Romano. «Se, per la RSA, il gruppo dell'attuale sindaco Roberto Locca non voleva sentir parlare di privatizzazione dei muri, la stessa cura non è stata prestata per il servizio asilo nido che è stato, come annunciato dall'opposizione, privatizzato. A poco sono valsi i tentativi di prendere per il naso i cittadini con veri e propri spot pubblicitari gratuiti dell'amministrazione comunale in favore del gestore. Non condividiamo il trionfalismo della propaganda di parte che, prima ancora di dare contezza del progetto formativo e delle tariffe, si autocelebra e si incensa senza lesinare encomi a un altro sindaco sostenitore della campagna elettorale di Locca. Speriamo tuttavia» conclude Romano «che il servizio, non più comunale, possa essere di qualità e sufficientemente economico per sostenere genitorialità e famiglie. Manterremo alta la guardia e saremo pronti a recepire le indicazioni dei cittadini».

GAGLIANICO

Anffas, confermati i vertici

La Cooperativa Sociale Integrazione Biellese, braccio operativo di Anffas Biellese, ha discusso e approvato, nelle scorse settimane, il bilancio d'esercizio relativo all'anno passato.

Bilancio che viene certificato in un attivo, per il 2019, per 32.305 euro. Era presente all'assemblea, anche la presidente di Anffas Biellese, Maria Teresa Rizza. Confermato nei ruoli di direttore e di presidente della cooperativa Ivo Manavella, che così commenta: «Nonostante alcune difficoltà, abbiamo chiuso in positivo l'anno. Un ottimo segnale, che certifica come il lavoro degli ultimi anni continui a dare buoni frutti».